HOLY SEE PRESS OFFICE
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE
BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS

BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0194

Martedì 18.03.2008

Pubblicazione: Immediata

Sommario:

♦ MESSAGGIO DEL SANTO PADRE IN OCCASIONE DELLE ESEQUIE DI CHIARA LUBICH

♦ MESSAGGIO DEL SANTO PADRE IN OCCASIONE DELLE ESEQUIE DI CHIARA LUBICH

Pubblichiamo di seguito il Messaggio che il Santo Padre Benedetto XVI ha inviato al Segretario di Stato, Card. Tarcisio Bertone, in occasione delle Esequie di Chiara Lubich, Fondatrice dell'Opera di Maria - Movimento dei Focolari.

Il Cardinale Segretario di Stato ne darà lettura nel corso delle Esequie da lui presiedute questo pomeriggio alle ore 15, nella Basilica di San Paolo fuori le Mura:

• MESSAGGIO DEL SANTO PADRE

Al Signor Cardinale

TARCISIO BERTONE

Segretario di Stato

Prendo parte spiritualmente alla solenne liturgia con cui la comunità cristiana accompagna Chiara Lubich nel suo commiato da questa terra per entrare nel seno del Padre celeste. Rinnovo con affetto i sentimenti del mio vivo cordoglio ai responsabili e all'intera Opera di Maria – Movimento dei Focolari, come pure a quanti hanno

collaborato con questa generosa testimone di Cristo, che si è spesa senza riserve per la diffusione del messaggio evangelico in ogni ambito della società contemporanea, sempre attenta ai "segni dei tempi".

Tanti sono i motivi per rendere grazie al Signore del dono fatto alla Chiesa in questa donna di intrepida fede, mite messaggera di speranza e di pace, fondatrice di una vasta famiglia spirituale che abbraccia campi molteplici di evangelizzazione. Vorrei soprattutto ringraziare Iddio per il servizio che Chiara ha reso alla Chiesa: un servizio silenzioso e incisivo, in sintonia sempre con il magistero della Chiesa: "I Papi – diceva – ci hanno sempre compreso". Questo perché Chiara e l'Opera di Maria hanno cercato di rispondere sempre con docile fedeltà ad ogni loro appello e desiderio. L'ininterrotto legame con i miei venerati Predecessori, dal Servo di Dio Pio XII al Beato Giovanni XXIII, ai Servi di Dio Paolo VI, Giovanni Paolo I e Giovanni Paolo II ne è concreta testimonianza. Guida sicura da cui farsi orientare era per lei il pensiero del Papa. Anzi, guardando le iniziative che ha suscitato, si potrebbe addirittura affermare che aveva quasi la profetica capacità di intuirlo e di attuarlo in anticipo. La sua eredità passa ora alla sua famiglia spirituale: la Vergine Maria, modello costante di riferimento per Chiara, aiuti ogni focolarino e focolarina a proseguire sullo stesso cammino contribuendo a far sì che, come ebbe a scrivere l'amato Giovanni Paolo II all'indomani del Grande Giubileo dell'Anno 2000, la Chiesa sia sempre più casa e scuola di comunione.

Il Dio della speranza accolga l'anima di questa nostra sorella, conforti e sostenga l'impegno di quanti ne raccolgono il testamento spirituale. Assicuro per questo un particolare ricordo nella preghiera, mentre invio a tutti i presenti al sacro rito la Benedizione Apostolica.

Dal Vaticano, 18 Marzo 2008

BENEDETTO XVI

[00447-01.01] [Testo originale: Italiano]

[B0194-XX.01]